

ADDIS GIOVANNI MATTEO



Loc. Buniccu
07038 – TRINITA' D'AGULTU (SS)

Valutazione Impatto acustico

L. 447/95 - DPCM 01/03/91 - DPCM 14/11/97 - DGR 62/9 14.11.2008

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	1

Sommario

1. PREMESSA	3
1.1 DEFINIZIONI.....	3
2. PRESENTAZIONE E CONSIDERAZIONI TECNICO-LEGISLATIVE	4
3. DATI AMBIENTALI PER LE MISURE.....	5
4. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	7
5. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	8
5.1 ASSETTO VIARIO.....	9
6. ERRORI DI MISURA.....	9
7. TIPOLOGIA ATTIVITA'	9
8. CARATTERISTICHE DEL RUMORE MISURATO	9
9. SORGENTI SONORE STATO ATTUALE.....	10
10. DESCRIZIONE DELLE APPARECCHIATURE E SORGENTI SONORE ATTUALI – MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO.....	10
11. RILIEVI FONOMETRICI STATO ATTUALE	11
12. CONSIDERAZIONI LEGISLATIVE E CONCLUSIONI	13
13. PUNTI DI RISCHIO OLTRE LA NORMA	14
14. ALLEGATI.....	14

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	2

RILEVAZIONI FONOMETRICHE

ESPOSIZIONE AL RUMORE SECONDO:

D.P.C.M. 01.03.91 - L. 447/95 - D.P.C.M. 14.11.97 – DGR 62/9

1. PREMESSA

L'indagine è stata condotta il giorno 26.02.2022 presso l'impianto di frantumazione della ditta **ADDIS GIOVANNI MATTEO**, sita in Loc. Buniccu del Comune di Olbia.

L'indagine è stata condotta per conto della ditta **ADDIS GIOVANNI MATTEO**. dal Tecnico Competente in Acustica ambientale Legge 447/95 (con riconoscimento della Regione Sardegna Det. D.G./D.A. n.1675 del 09/07/2002) perito Chimico Sergio Floris, presenti alle indagini :

- Geom. Bruno Musio

DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'OPERA

L'attività consiste nella frantumazione di materiali inerti proveniente dalla cava adiacente.

1.1 DEFINIZIONI

Si premettono le seguenti definizioni come intese dall'art. 2 della Legge n. 447/95 in riferimento alla presente valutazione del rumore in emissione esterna.

Inquinamento acustico	<i>Introduzione di rumore nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime funzioni degli ambienti stessi.</i>
Sorgenti sonore fisse	<i>Gli impianti tecnici e le infrastrutture industriali e commerciali.</i>
Valore limite di emissione	<i>Valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, in prossimità della sorgente stessa.</i>
Valori limite di immissione	<i>Valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.</i>

Si premettono le seguenti definizioni come intese dall'allegato A del DPCM 1° marzo 1991 in riferimento alla presente valutazione del rumore in emissione esterna.

Livello di rumore residuo	<i>Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti.</i>
Livello di rumore ambientale	<i>Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo.</i>

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	3

2. PRESENTAZIONE E CONSIDERAZIONI TECNICO-LEGISLATIVE

In rispetto alla legge 447/95 si è proceduto all'analisi del rischio inquinamento acustico nei confronti dell'ambiente esterno, al fine di analizzare ed individuare l'eventuale disturbo arrecato a terzi in difformità alle leggi vigenti. L'analisi è stata effettuata in ottemperanza alle seguenti disposizioni legislative integrative ed aggiuntive alla Legge 447/95:

D.M. 16 Marzo 1998
D.P.C.M. 14 novembre 1997
D.P.C.M. 1 marzo 1991
DGR 62/9 14.11.2008

Prima di procedere all'analisi sul campo sono state raccolte le informazioni utili alla definizione del quadro di rischio, identificando tutte le zone con elevata emissione acustica, tale accorgimento ha permesso di stabilire la procedura di misurazioni da adottare per definire i livelli acustici interni all'attività e poter quindi valutare l'inserimento dei nuovi macchinari.

Misurazioni rumore residuo ambientale attuale

Lo strumento utilizzato per i rilievi fonometrici è un fonometro di Classe 1 ed è stato posizionato su un cavalletto regolato all'altezza di mt. 1,60 in modo che tutte le misure potessero essere eseguite alla distanza del personale addetto di almeno 3 metri.

Per le misure Leq dB(A) lo strumento è stato impostato in Integrazione Continua come disposto dal D.M. 16 marzo 1998. Il microfono dello strumento, rigorosamente dotato di cuffia antivento, nella previsione di un prossimo ampliamento (apertura) della cava con nuovi macchinari, sono state eseguite più misurazioni in più punti nelle zone oggetto di ampliamento al fine di poter meglio valutare l'entità di disturbo prodotta dai nuovi macchinari previsti.

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	4

3. DATI AMBIENTALI PER LE MISURE

I rilievi sono stati effettuati il giorno 22.02.2022 dalle ore 11.30 alle ore 13.00

I dati relativi alla direzione ed intensità del vento e alla umidità relativa, sono stati rilevati dal S.A.R. Servizio Agrometeorologico Regionale della Sardegna, mentre la temperatura è stata rilevata sul campo con nostre apparecchiature.

22 Febbraio 2022

Dati rilevati

Temperatura media

14 °C

Temperatura minima

10 °C

Temperatura massima

19 °C

Punto di rugiada

4 °C

Umidità media

54 %

Umidità minima

24 %

Umidità massima

76 %

Visibilità media

19 km

Velocità del vento media

24 km/h

Velocità massima del vento

42 km/h

Raffica

-

Pressione media sul livello del mare

1017 mb

Pressione media

-

Pioggia

-

Fenomeni

Nessuno

Condizione Meteo

sereno

ADDIS GIOVANNI MATTEO LOC. BUNICCU 07038TRINITA' D'AGULTU (SS)	Valutazione Impatto Acustico <i>L. 447/95 - DPCM 01/03/91</i> <i>DPCM 14/11/97</i> <i>DGR 62/9 14.11.2008</i>	Redatto da: SAFETY TOP SERVICES
--	---	---

La valutazione è stata eseguita considerando la fascia di rischio compresa tra le ore 8.00 e le ore 17.00 in quanto non risulta l'esistenza di lavorazioni a ciclo continuo.

Il tempo di misurazione è stato di circa 3-5 minuti per ogni punto al confine della zona (vedi planimetrie) e di 10 minuti all'esterno della zona in prossimità del perimetro del lotto

Data ORA	Temperatura media °C	Umidità relativa media (%)	Vento	
			Intensità media Km/h	Direzione media
22.02.2022 11.30	14°C	54%	24	NO

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	6

4. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

L'apparecchiatura utilizzata è conforme alle Norme IEC 651 Gruppo 1 e IEC 804 Gruppo 1 ed è sottoposta a taratura annuale come richiesto dalla legge.

Strumentazione di misura per i rilievi fonometrici	
FONOMETRO	
• Tipo	Fonometro integratore Quest
• Modello n°	SOUNDPro DL
• Serie n°	BLF 050005
• Classe di precisione	1
CALIBRATORE	
• Tipo	Quest
• Serie n°	QC – 10
• Modello n°	BLF 050005
• Classe di precisione	1
SOFTWARE DI GESTIONE DATI QUESTSUITE Pro II Ver 3.4	
• Modello	DBCALCOLA

Si premette che:

- La calibrazione dello strumento è stata condotta mediante il calibratore descritto nella precedente tabella e condotta prima e dopo ogni ciclo di misura;
- Il microfono è stato posizionato ad 1 m di distanza dalla perimetrazione esterna della zona di verifica e orientato verso la fonte del rumore;
- Per le misure interne il microfono è stato posizionato in prossimità del macchinario sorgente di rumore.
- Il fonometro è stato dotato di cuffia antivento;
- Tutte le misure ottenute sono state arrotondate a 0,5 dB.

SORGENTE SONORA

E' stato oggetto dei presenti rilievi fonometrici **sorgenti sonore fisse e mobili** costituite dai macchinari e mezzi descritti nelle successive tabelle e nelle planimetrie descrittive allegate

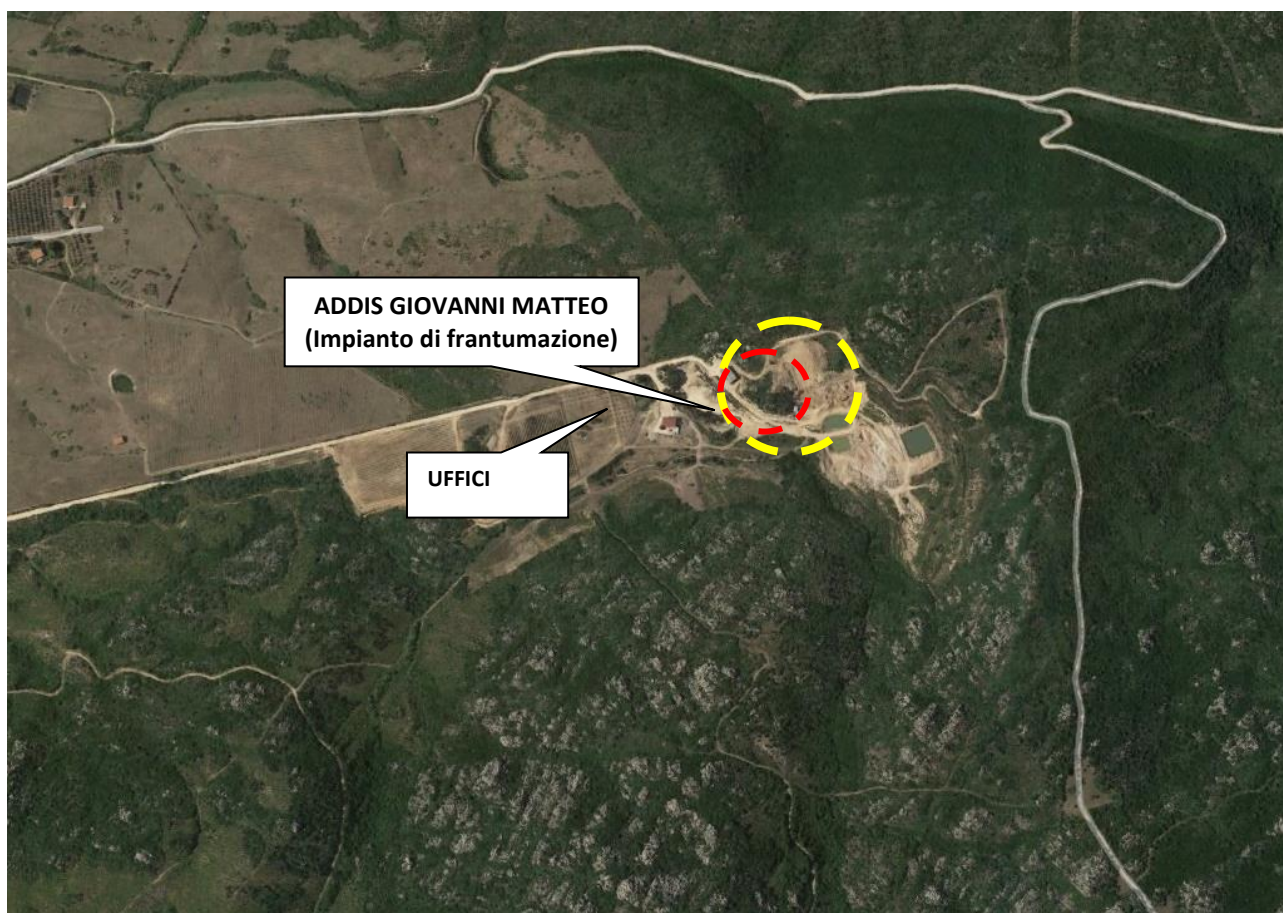
5. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La tipologia dell'area di pertinenza dell'intervento oggetto dello studio è quella tipica industriale, il sito è caratterizzato da un'unica zona di emissione sonora:

INGRESSO LOTTO PIAZZALI ESTERNI	ingresso (traffico veicolare da camion e altri mezzi)
IMPIANTO ESTERNO	Frantumazione Vaglio Mezzi meccanici in movimento

Il sito risulta confinante per tutti i lati con aree agricole

Il centro abitato più vicino risulta Trinita' D'agultu a circa 3 Km, nella zona sono presenti case sparse a distanze superiori di 250mt. in prossimità della SS. 127



5.1 ASSETTO VIARIO

L'area oggetto della valutazione si presenta in una zona agricola.

La strada di accesso al lotto risulta poco trafficata, durante tutto l'arco della giornata prevalentemente da mezzi pesanti adibiti alla movimentazione e trasporto dei materiali lavorati.

6. ERRORI DI MISURA

A seguito delle calibrazioni eseguite prima e dopo ogni ciclo di misure, l'errore riscontrato risulta il seguente :

- 1) prima del ciclo delle misure = 0,4 dB(A)
- 2) dopo il ciclo di misure = 0,4 dB(A)

Valutazione : Errore nei limiti di tolleranza della legge

7. TIPOLOGIA ATTIVITA'

L'attività consiste frantumazione di materiali inerti provenienti da scavi o demolizioni, il prodotto lavorato viene quindi commercializzato.

8. CARATTERISTICHE DEL RUMORE MISURATO

Tutti i rumori rilevati sono essenzialmente privi di caratteristiche impulsive frequenti e costanti ai fini dell'applicazione dei coefficienti K previsti dal DM 1 marzo 1998.

I rumori emessi dai macchinari ed in genere da tutto l'impianto nel suo insieme, sono imputabili prevalentemente alle operazioni di vaglio e frantumazione e movimentazione dei materiali.

Viene considerato irrilevante il traffico locale anche se misurato e considerato nel contesto delle verifiche.

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	9

ADDIS GIOVANNI MATTEO LOC. BUNICCU 07038TRINITA' D'AGULTU (SS)	Valutazione Impatto Acustico <i>L. 447/95 - DPCM 01/03/91</i> <i>DPCM 14/11/97</i> <i>DGR 62/9 14.11.2008</i>	Redatto da: SAFETY TOP SERVICES
--	---	---

9. SORGENTI SONORE STATO ATTUALE

I rilievi fonometrici relativi alle sorgenti sonore sono stati effettuati in ambiente esterno, posizionando il fonometro in prossimità del macchinario o mezzo da valutare alla altezza di mt. 1,60 per la durata di 3 minuti.

I rilievi fonometrici relativi alla verifica del rumore residuo sono stati effettuati in ambiente esterno, posizionando il fonometro a mt 1,60 da terra per la durata di 3-5 minuti lungo il perimetro esterno.

RIF.	AREA	SORGENTE DI RUMORE	MISURA dB(A)	COORDINATE	DETTAGLI
#1	INGRESSO IMPIANTO	AUTOMEZZI IN ARRIVO AUTOMEZZI IN PARTENZA	65,0	41° 1'4.85"N 8°57'31.08"E	TOTALE EMISSIONE ACUSTICA IN AMBIENTE ESTERNO
#2	MEZZI AREA DELL'IMPIANTO	PALA GOMMATA CAMION DUMPER 4 ESCAVATORI CINGOLATI	78,0 80,0 82,0 88,0	41° 1'2.41"N 8°57'37.23"E	TOTALE EMISSIONE ACUSTICA IN AMBIENTE ESTERNO
#3	MACCHINARI IMPIANTO FRANTUMAZ.	VAGLIO IMP. FRANTUMAZIONE	87,0 87,5	41° 1'3.57"N 9°26'47.29"E	TOTALE EMISSIONE ACUSTICA IN AMBIENTE ESTERNO

10. DESCRIZIONE DELLE APPARECCHIATURE E SORGENTI SONORE ATTUALI – MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

SORGENTI				
RIF.	AREA	SORGENTE DI POLVERI	DESCRIZIONE DELLE APPARECCHIATURE E SORGENTI DI POLVERI – MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	CONFINE/ PERIMETRO INTERESSATO ALLE EMISSIONI
#1	INGRESSO IMPIANTO	AUTOMEZZI IN ARRIVO AUTOMEZZI IN PARTENZA	Si tratta esclusivamente del traffico dei mezzi in ingresso ed uscita	Interessa la strada Statale
#2	MEZZI AREA DELL'IMPIANTO	PALA GOMMATA-CAMION-DUMPER-ESCAVATORI CINGOLATI	Mezzi addetti alla movimentazione interna , spostamento materiali ed a supporto delle lavorazioni	Perimetro ,
#3	MACCHINARI IMPIANTO FRANTUMAZ.	VAGLIO IMP. FRANTUMAZIONE	I macchinari lavorano con l'apporto di acqua finalizzata all'abbattimento delle emissioni polverulente	Perimetro

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	10

ADDIS GIOVANNI MATTEO LOC. BUNICCU 07038TRINITA' D'AGULTU (SS)	Valutazione Impatto Acustico <i>L. 447/95 - DPCM 01/03/91</i> <i>DPCM 14/11/97</i> <i>DGR 62/9 14.11.2008</i>	Redatto da: SAFETY TOP SERVICES
--	---	---

11. RILIEVI FONOMETRICI STATO ATTUALE

PUNTO DI MISURA 1

Zona perimetrale NORD	PERIMETRO LATO NORD
------------------------------	----------------------------

1^misura Tm=5min	2^misura Tm=5min	Indicazioni
Valore Rumore Ambientale Sorgente sonora attiva Mezzi in transito	Valore rumore residuo Sorgente sonora inattiva	Coordinate: 41° 1'5.86"N- 8°57'36.04"E Rilievo in prossimità del perimetro lato NORD, rumore dovuto esclusivamente ai mezzi e macchinari interni.
57,5 dB(A)	55,0 dB(A)	

PUNTO DI MISURA 2

Zona perimetrale SUD	STRADA PERIMETRALE LATO SUD
-----------------------------	------------------------------------

1^misura Tm=5min	2^misura Tm=5min	Indicazioni
Valore Rumore Ambientale Sorgente sonora attiva	Valore rumore residuo Sorgente sonora inattiva	Coordinate 41° 1'0.50"N- 8°57'33.36"E Rilievo effettuato sul perimetro in corrispondenza del lato SUD confinante con terreni agricoli. Rumore dovuto esclusivamente al transito di mezzi e macchinari interni.
58,0 dB(A)	55,0 dB(A)	

PUNTO DI MISURA 3

Zona perimetrale OVEST	PERIMETRO LATO OVEST
-------------------------------	-----------------------------

1^misura Tm=5min	2^misura Tm=5min	Indicazioni
Valore Rumore Ambientale Sorgente sonora attiva	Valore rumore residuo Sorgente sonora inattiva	Coordinate 41° 1'4.03"N- 8°57'26.75"E Rilievo in zona perimetrale OVEST, rumore derivato dalla emissione prodotta dai macchinari e mezzi
59,0 dB(A)	57,0 dB(A)	

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	11

ADDIS GIOVANNI MATTEO LOC. BUNICCU 07038TRINITA' D'AGULTU (SS)	Valutazione Impatto Acustico <i>L. 447/95 - DPCM 01/03/91</i> <i>DPCM 14/11/97</i> <i>DGR 62/9 14.11.2008</i>	Redatto da: SAFETY TOP SERVICES
--	---	---

PUNTO DI MISURA 4

Zona perimetrale EST	PERIMETRO LATO EST
-----------------------------	---------------------------

1^misura Tm=5min	2^misura Tm=5min	Indicazioni
Valore Rumore Ambientale Sorgente sonora attiva	Valore rumore residuo Sorgente sonora inattiva	Coordinate 41° 1'1.87"N- 8°57'42.47"E Rilievo in zona perimetrale EST, rumore derivato dalla emissione prodotta dai macchinari e mezzi
59,0 dB(A)	54,5 dB(A)	

Si riportano pertanto le sotto indicate tabelle di riferimento

“VALORI LIMITE ASSOLUTI DI EMISSIONE”

Leq in dB(A)

Classe di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00-22.00) in dB(A)	Notturmo (22.00-6.00) in dB(A)
I Aree particolarmente protette	45.0	30.0
II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	50.0	40.0
III Aree di tipo misto	55.0	45.0
IV Aree di intensa attività umana	60.0	50.0
V Aree prevalentemente industriali	65.0	55.0
VI Aree esclusivamente industriali	65.0	65.0

“VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISIONE”

Leq in dB(A)




Classe di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00-22.00) in dB(A)	Notturmo (22.00-6.00) in dB(A)
I Aree particolarmente protette	50.0	40.0
II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55.0	45.0
III Aree di tipo misto	60.0	50.0
IV Aree di intensa attività umana	65.0	55.0
V Aree prevalentemente industriali	70.0	60.0
VI Aree esclusivamente industriali	70.0	70.0




Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	12

ADDIS GIOVANNI MATTEO LOC. BUNICCU 07038TRINITA' D'AGULTU (SS)	Valutazione Impatto Acustico <i>L. 447/95 - DPCM 01/03/91</i> <i>DPCM 14/11/97</i> <i>DGR 62/9 14.11.2008</i>	Redatto da: SAFETY TOP SERVICES
--	---	---

“VALORI DI QUALITA’ (DI IMMISIONE)”

Classe di destinazione d’uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00-22.00) in dB(A)	Notturmo (22.00-6.00) in dB(A)
I Aree particolarmente protette	47.0	37.0
II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	52.0	42.0
III Aree di tipo misto	57.0	47.0
IV Aree di intensa attività umana	62.0	52.0
V Aree prevalentemente industriali	67.0	57.0
VI Aree esclusivamente industriali	70.0	60.0

	CLASSE I Aree particolarmente protette
	CLASSE II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale
	CLASSE III Aree di tipo misto

	CLASSE IV Aree di intensa attività umana
	CLASSE V Aree prevalentemente industriali
	CLASSE VI Aree esclusivamente industriali

12. CONSIDERAZIONI LEGISLATIVE E CONCLUSIONI

I risultati strumentali relativi all'immissione di rumore nell'ambiente esterno hanno rilevato i risultati appresso indicati:

- Data la particolarità dell'attività oggetto dell'indagine vengono soddisfatti i limiti di accettabilità relativi agli insediamenti prevalentemente agricoli e si considera comunque la non applicabilità dei valori limite differenziali in quanto:

➤ **Non sussistono ricettori in prossimità dell'attività.**

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	13

13. PUNTI DI RISCHIO OLTRE LA NORMA

Non vengono rilevati punti di rischio oltre la norma

14. ALLEGATI

Copia del certificato di taratura degli strumenti

Nomina del tecnico competente

Il tecnico competente

L'assistente

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	14



Regione Autonoma della Sardegna

Determinazione n. 1675/II

Oggetto: Riconoscimento della qualifica professionale di tecnico competente in acustica ambientale
Art. 2, commi 6 e 7, Legge 26.10.1995 n. 447 / Det. D.G./D.A. n. 2419 del 23.10.2000.

*Il Direttore Generale
Dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente*

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione,
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modifiche ed integrazioni,
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 19/23 del 17.06.2002 recante "Il controllo preventivo di legittimità della Corte Costituzionale sugli atti amministrativi della Regione Sardegna alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione recata dalla L.C. 18.10.2001, n. 3",
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni,
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione n. 223/P del 15.02.2002, con il quale l'Ing. Antonio Mauro Conti è stato nominato Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente,
- VISTO** l'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995, ai sensi del quale:
- viene individuata e definita la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;
 - vengono definiti i requisiti per poter svolgere l'attività di tecnico competente in acustica ambientale;
 - viene stabilito che detta attività può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materie ambientali,
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1998,
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 18.07.2000 n. 31/7, recante "Legge 26 ottobre 1995, n. 447, art. 2 Riconoscimento della figura del tecnico competente in acustica ambientale. Istituzione dell'Elenco regionale",
- VISTA** la Determinazione D.G./D.A. del 18.10.2000 n. 2348 che rende esecutiva la Deliberazione di Giunta regionale 18.07.2000 n. 31/7 sopracitata,



1-TARATURA
FONOMETRO.pdf

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	15



*Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente*

- VISTA** la Determinazione D.G./D.A. del 23.10.2000, n. 2419, recante i criteri e le procedure adottate dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ai fini del riconoscimento della qualifica professionale in argomento ed in particolare l'art. 10 che prevede l'istituzione di un'apposita Commissione per l'esame delle richieste avanzate;
- VISTA** la Determinazione D.G./D.A. n. 2602 del 15.11.2000 che nomina i componenti della sopra citata Commissione esaminatrice;
- VISTO** il Regolamento della Commissione esaminatrice, approvato nella seduta del 07.03.2001 che specifica, tra l'altro, i parametri di valutazione adottati dalla stessa Commissione ai fini del riconoscimento della figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale;
- ESAMINATO** il documento istruttorio relativo alla richiesta avanzata dal P.I. **Sergio FLORIS**, nato a Cagliari, il 16.07.1952, redatto dalla Commissione esaminatrice nella seduta dello 02.07.2002;
- PRESO ATTO** che nel citato documento istruttorio la Commissione ha espresso parere favorevole al predetto riconoscimento;
- RITENUTO** di far proprie le valutazioni conclusive espresse dalla Commissione esaminatrice nel sopracitato documento istruttorio;
- CONSIDERATO** che il relativo provvedimento pertiene alle competenze del Direttore Generale, giusto il disposto di cui all'art. 17 della Det. D.G./D.A. n. 2419 del 23.10.2000;

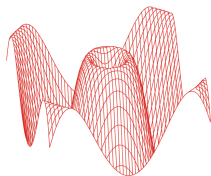
DETERMINA

- ART. 1** E' riconosciuta, con la presente Determinazione, al P.I. **Sergio FLORIS**, nato a Cagliari, il 16.07.1952, la qualifica professionale di **tecnico competente in acustica ambientale**, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7, Legge 26.10.1995, n. 447 e della Det. D.G./D.A. n. 2419 del 23.10.2000.
- ART. 2** Il presente riconoscimento consente l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale anche nel territorio delle altre Regioni italiane, così come disposto dall'art. 2, comma 6 del DPCM 31 marzo 1998.
- ART. 3** L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente provvederà all'inserimento del nominativo sopra citato nell'apposito **Elenco regionale** dei tecnici competenti in acustica ambientale, di prossima pubblicazione sul BURAS
- Cagliari, li 9 LUG 2002

Dr. DE/Serv. A.A.A. *g*
Ing. C.C./Serv. A.A.A. *g*
Dr. F.U./Resp. Sett. I.A.E. *g*
Ing. F.O./Dir. Serv. A.A.A. *g*

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonio M. CONTI

Data	Edizione	Pag.
22.02.2022	1^ EMISSIONE	16



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48578-A
Certificate of Calibration LAT 068 48578-A

- data di emissione <i>date of issue</i>	2022-02-17
- cliente <i>customer</i>	SAFETY TWO SRLS 07026 - OLBIA (SS)
- destinatario <i>receiver</i>	SAFETY TWO SRLS 07026 - OLBIA (SS)

Si riferisce a

<i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	Quest
- modello <i>model</i>	QC-10
- matricola <i>serial number</i>	QIF050058
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2022-02-16
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2022-02-17
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

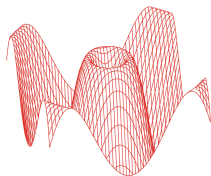
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 068

Pagina 1 di 9
Page 1 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48579-A
Certificate of Calibration LAT 068 48579-A

- data di emissione <i>date of issue</i>	2022-02-17
- cliente <i>customer</i>	SAFETY TWO SRLS 07026 - OLBIA (SS)
- destinatario <i>receiver</i>	SAFETY TWO SRLS 07026 - OLBIA (SS)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	Quest
- modello <i>model</i>	SoundPro
- matricola <i>serial number</i>	BLF050005
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2022-02-16
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2022-02-17
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)